



COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2018
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Handwritten signature or initials.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeI e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti	7312	7187	7115	7048	7006

1.2 Organi politici

SINDACO: ALIPRANDI PASQUALE DAL 12/06/2013 AL 17/05 /2017

COMMISSARIO STRAORDINARIO con poteri di SINDACO: DOTT. ING. BIANCUZZO ALFREDO dal 09/06/2017, giusto D.P. n. 555/GAB del 31/05/2017

GIUNTA:

	dal 26/06/2013 al 14/05/2015	dal 15/05/2015 al 18/01/2017	dal 19/01/2017 al 03/05/2017	dal 04/05/2017 al 17/05/2017	dal 09/06/2017
SINDACO	ALIPRANDI PASQUALE	ALIPRANDI PASQUALE	ALIPRANDI PASQUALE	ALIPRANDI PASQUALE	
VICE SINDACO	RECUPERO GIUSEPPE	RECUPERO GIUSEPPE	RECUPERO GIUSEPPE	RECUPERO GIUSEPPE	
ASSESSORE	TRIO ANDREA	SAPORITA GABRIELE	SAPORITA GABRIELE	SAPORITA GABRIELE	Dott. Ing. ALFREDO BIANCUZZO Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale
ASSESSORE	GRILLO CARMELO	GRILLO CARMELO	ARTALE MARIA TERESA	ARTALE MARIA TERESA	
ASSESSORE	CALDERONE VENERA	CALDERONE VENERA	CALDERONE VENERA	CALDERONE VENERA	

CONSIGLIO COMUNALE:

	dal 25/06/2013 al 30/01/2017	dal 31/01/2017 al 22/05/2017	dal 23/05/2017
PRESIDENTE	PAULESU GAVINO	PAULESU GAVINO	PAULESU GAVINO
CONSIGLIERE	RECUPERO GIUSEPPE	RECUPERO GIUSEPPE	SINDONA STEFANO
CONSIGLIERE	BISBANO CATERINA	BISBANO CATERINA	BISBANO CATERINA
CONSIGLIERE	SGRO' CATERINA	SGRO' CATERINA	SGRO' CATERINA
CONSIGLIERE	DE MARIANO GIUSEPPE	DE MARIANO GIUSEPPE	DE MARIANO GIUSEPPE
CONSIGLIERE	PAPALE BISBANO SANTINA	PAPALE BISBANO SANTINA	PAPALE BISBANO SANTINA
CONSIGLIERE	BARTOLONE FELICE	BARTOLONE FELICE	BARTOLONE FELICE
CONSIGLIERE	DI GIOVANNI SILVIA	DI GIOVANNI SILVIA	DI GIOVANNI SILVIA
CONSIGLIERE	RAGNO NICOLA	RAGNO NICOLA	RAGNO NICOLA
CONSIGLIERE	AMICO AZZURRA	AMICO AZZURRA	AMICO AZZURRA
CONSIGLIERE	SAPORITA GABRIELE	SAPORITA GABRIELE	SAPORITA GABRIELE
CONSIGLIERE	PERRONE ELISA	PERRONE ELISA	PERRONE ELISA
CONSIGLIERE	CAPONE CINZIA MARIA	CAPONE CINZIA MARIA	CAPONE CINZIA MARIA
CONSIGLIERE	ITALIANO SAVERIO	ITALIANO SAVERIO	ITALIANO SAVERIO
CONSIGLIERE	ARTALE MARIA TERESA	BALLARO' ANTONINO	BALLARO' ANTONINO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario: Dott. Lucio Catania dal 24/08/2009 al 17/01/2017

Dott.ssa Chiara Piraino dal 17/03/2017

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

AREA AFFARI GENERALI

AREA GESTIONE RISORSE

AREA GESTIONE TERRITORIO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

AREA POLIZIA MUNICIPALE

AREA ELETTORALE E STATISTICA

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 60

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

A far data dal 09/06/2017 la guida dell'Ente è stata affidata al Commissario Straordinario con i poteri di Sindaco e G.M. Dott. Ing. Biancuzzo Alfredo, nominato con D.P. n.555/GAB del 09/06/2017 trovandosi nella condizione di cui all'art. 141, comma 1, lett. b) n. 2 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Durante il periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Nel periodo di riferimento, infine, non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel periodo di riferimento, come tutti i comuni italiani, questo Ente ha subito i continui e costanti interventi del legislatore che hanno prodotto tagli consistenti sui trasferimenti erariali e su quelli regionali necessari a garantire i servizi essenziali della Comunità.

Altra grossa novità sono state le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità (ora pareggio di bilancio) che hanno limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Un altro aspetto particolarmente importante è stata l'entrata in vigore della normativa sull'armonizzazione che ha imposto la previsione di nuovi istituti e di nuove attività quali: l'adozione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il riaccertamento straordinario e ordinario dei residui attivi e passivi, l'adozione di nuovi schemi di bilancio e di contabilità, nonché di nuovi principi contabili.

Nonostante ciò la struttura del comune di San Filippo del Mela composta dall'Area Affari Generali, Gestione Risorse, Gestione Territorio, Servizi alla Persona, Polizia Municipale, Elettorale e Statistica ha svolto, nel corso del mandato, tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, degli Organi amministrativi locali, degli Organi istituzionali della Regione e dello Stato e degli Organi di controllo (cortei dei Conti e Revisori dei Conti senza riscontrare particolari criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nel periodo considerato l'Ente non è mai risultato deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL e in particolare:

Nell'anno 2013, l'Ente su dieci parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario ne ha rispettato sette risultando positivi i parametri:

- n. 2 " Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale i riequilibrio o di fondo di solidarietà;

- n. 3 "Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà";

- n. 4 " Volume di residui passivi complessivi provenienti da titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente "Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'Ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla Legge";

Nell'anno 2014 l'Ente su dieci parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario ne ha rispettato otto risultando positivi i parametri:

- n. 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale i riequilibrio o di fondo di solidarietà;

- n. 3 "Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà";

Nell'anno 2015 l'Ente su dieci parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario ne ha rispettato otto risultando positivi i parametri:

- n. 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale i riequilibrio o di fondo di solidarietà;

- n. 3 "Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà";

Nell'anno 2016 l'Ente su dieci parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni di ente strutturalmente deficitario ne ha rispettato otto risultando positivi i parametri:

- n. 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale i riequilibrio o di fondo di solidarietà;

- n. 3 "Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportati agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà";

1. Attività Normativa:

Nel periodo interessato sono stati approvati dal Consiglio Comunale i seguenti Regolamenti.

- Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione approvato con Delibera di C.C. n. 23 del 24/07/2013;
- Nuovo regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile approvato con delibera di C.C. n. 26 del 19/09/2013;
- Regolamento per l'Istituzione e l'Applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) approvato con delibera di C.C. n. 27 del 18/09/2013;
- Modifica Regolamento per la Gestione e l'uso degli Impianti Sportivi Comunali, approvata con Delibera di C.C. n. 36 del 19/11/2013;
- Regolamento comunale per l'Istituzione ed il funzionamento del Mercato del Contadino, approvato con Delibera di C.C. n. 37 del 19/11/2013;
- Regolamento Comunale per l'Istituzione e funzionamento dell'Albo dei Consiglieri Popolari, approvato con Delibera di C.C. n. 38 del 19/11/2013;
- Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia, approvato con Delibera di C.C. n. 5 del 28/02/2014;
- Regolamento per i controlli interni, approvato con Delibera di C.C. n. 6 del 28/02/2014;
- Regolamento per la disciplina del procedimento sanzionatorio di cui all'art. 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di trasparenza, approvato con Delibera di C.C. n. 7 del 28/02/2014;
- Regolamento Comunale per l'Istituzione e il Funzionamento del Mercato del contadino, approvazione con Delibera di C.C. n. 10 del 15/04/2014;
- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con Delibera di C.C. n. 17 del 06/08/2014;
- Regolamento per l'Istituzione, la disciplina e la gestione dell'Albo Comunale delle Associazioni, approvato con Delibera di C.C. n. 20 del 06/08/2014;
- Modifica del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale - Sostituzione testo riportato al comma 2, art. 9 capo 1°, Parte II, approvata con Delibera di C.C. n. 24 del 10/08/2015;
- Modifica dello Statuto Comunale di cui all'art. 6, c. 4 D.Lgs. n. 267/2000 - Istituzione ed aggiunta dell'art. 37 bis, al Capo III, Titolo III, approvata con Delibera di C.C. n. 26 del 10/08/2015;
- Regolamento per la disciplina del Referendum Consultivo previsto dall'art. 37 dello Statuto Comunale, approvato con Delibera di C.C. n. 30 del 06/10/2015;
- Regolamento delle proposte di delibera di iniziativa popolare, approvato con Delibera di C.C. n. 31 del 06/10/2015;
- Nuovo regolamento comunale per la disciplina degli impianti di pubblicità e propaganda e agli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree di suo pubblico, approvato con Delibera di C.C. n. 47 del 22/12/2015;
- Nuovo regolamento di polizia Mortuaria e Cimiteriale Comunale, approvato con Delibera di C.C. n. 6 del 30/05/2016;
- Regolamento Comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti Regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, approvato con Delibera di C.C. n. 44 del 24/10/2017;

Nel periodo interessato sono stati approvati dalla Giunta Municipale le seguenti Direttive.

- Approvazione Regolamento per l'uso del mezzo proprio da parte dei dipendenti comunali per missioni e trasferte autorizzate, approvato con delibera di G.M. n. 86 del 09/07/2013;
- Approvazione codice integrativo di comportamento, approvato con delibera di G.M. n. 197 del 27/12/2013;
- Approvazione manuale di gestione informatico e conservazione dei documenti, approvato con delibera di G.M. n. 135 del 12/10/2015;
- Approvazione modifiche ed integrazioni al manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e dell'archivio, approvato con delibera di G.M. n. 58 del 17/05/2016;
- Direttive in materia di affidamento di incarichi legali-Modalità per conferimento incarichi legali – Autorizzazione ad agire e a resistere in giudizio e contestuale approvazione schema disciplinare tipo, approvato con Delibera di D.M. n. 87 del 18/05/2017;

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600	0,7600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2000	0,2000	0,2000	0,1000	0,1000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio pro capite	111,65	113,31	124,63	111,09	107,67



3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

In attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 2012, n. 174 coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2012, n. 213, gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa ed organizzativa, individuano strumenti e metodologie, per garantire attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa.

Il sistema dei controlli interni si compone del controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari. Si precisa che:

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il Comune di San Filippo del Mela, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2014, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Regolamento Comunale, che disciplina organizzazione, strumenti e modalità di svolgimento dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174.

L'attivazione dei controlli interni costituisce uno strumento fondamentale per il miglioramento della qualità dei servizi erogati, per garantire la legittimità, la correttezza, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità anche con riferimento alle misure di contrasto dei fenomeni corruttivi.

In particolare al sistema di controlli interni partecipano il segretario comunale, l'organo di revisione, il nucleo di valutazione e i responsabili delle Aree.

- Il controllo di regolarità amministrativa che mira ad assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali, si svolge in due fasi, una preventiva all'adozione dell'atto (attraverso i pareri di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato dal responsabile del servizio interessato e di regolarità contabile che viene apposto dal responsabile del servizio finanziario sulle proposte di deliberazioni di giunta o di consiglio che non siano meri atti di indirizzo e che comportano effetti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, l'altra successiva all'adozione dell'atto.

Quest'ultimo controllo, come da Regolamento, viene svolto dal Segretario Comunale e viene effettuato attraverso una tecnica di campionamento (sorteggio) sulle determinazioni che comportano impegno di spesa, sugli atti di liquidazione della spesa, sulle ordinanze e in genere su ogni atto amministrativo che si ritenga di verificare.

Il Controllo mira a verificare:

- la regolarità formale e della completezza dell'atto secondo le norme che lo disciplinano;

- la legittimità dell'atto controllato secondo il canone della competenza;

- la legittimità dell'atto controllato secondo il canone di violazione di legge nonché secondo i principi dell'azione amministrativa di cui alla legge 241/90;

- la legittimità dell'atto controllato secondo il canone dell'eccesso di potere, nelle forme sintomatiche della contraddizione, dell'illegittimità e della violazione della non discriminazione

- il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo;

- il contenuto dispositivo;

- l'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria;

- la conformità agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.

Nel corso del mandato, i controlli hanno sempre dato risultati positivi e non sono emersi situazioni di irregolarità amministrativa e contabile tali da inficiare l'efficacia e la validità degli atti adottati né tali da dover dare seguito a segnalazioni successive agli organi competenti.

3.1.1 Controllo di gestione:

• Personale:

Nel periodo di mandato, l'Amministrazione Comunale si è posta come obiettivo quello di ottenere, dal punto di vista qualitativo, un maggior livello di professionalità dei dipendenti, nell'ottica di scelte che fossero le più opportune in termini di efficienza ed economicità. La dotazione organica al 31/12/2013 non ha visto modificazioni rispetto a quella vigente nel periodo di mandato precedente. Nel corso del 2014 si è avuto n. 1 pensionamento.

La determinazione del fabbisogno per il triennio 2015/2017, con riferimento alla dotazione organica al 31/12/2014, è stata approvata con Delibera di G.M. n. 108 del 08/09/2015, modificata con delibera n. 140/2015 e prevede

- Posti in organico n. 60 a tempo pieno
n. 24 a tempo parziale (24 ore settimanali)
- Posti vacanti n. 22
- Posti coperti n. 38 a tempo pieno
n. 24 a tempo parziale

Con Delibera di G.M. n. 79 del 30/06/2016 si approva la dotazione organica per il 2016 con riferimento alla dotazione organica al 31/12/2015 che vede la situazione invariata rispetto al 31/12/2014.

Con delibera di G.M. n. 62 del 03/04/2017 si approva la dotazione organica con riferimento alla dotazione del personale al 31/12/2016 e prevede

- Posti in organico n. 63 a tempo pieno
n. 24 a tempo parziale (24 ore settimanali)
- Posti vacanti n. 25
- Posti coperti n. 35 a tempo pieno
n. 24 a tempo parziale

Nel corso del 2017 si sono avuti n. 3 pensionamenti, n. 2 Cat. D 6 e n. 1 Cat. C 5

• Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

ELENCO LAVORI DAL SECONDO SEMESTRE DEL 2013 A 31.03.2018

OGGETTO LAVORI	IMPORTO
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALLA FRAZIONE DI OLIVARELLA – 1° STRALCIO - CIG: 5355021F1C.- CUP: D67E13000310004	582.493,66
PROGETTO PER I LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA VERDE E POSA IN OPERA DI MANTO IN ERBA SINTETICA ALL'INTERNO DEL CORTILE DELL'ASILO NIDO DI VIA G. MATTEOTTI	9.747,00

LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLE GRONDAIE E RIPRISTINO IMPERMEABILIZZAZIONE NEL PALAZZETTO DELLO SPORT SITO NEL PIAZZALE PERTINI. - CIG: Z980BF7085	13.583,64
COSTRUZIONE DI UN BLOCCO DI LOCULI CIMITERIALI A CELLA NEL NUOVO CIMITERO COMUNALE" - CIG: Z3A0DA74E7	€ 9.782,39
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN MURO DI SOSTEGNO LUNGO LA VIA L. STURZO" - CIG: 55342374D8	55.377,13
LAVORI DI MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO, NELLA SCUOLA MEDIA "E. FERMI" SITA IN VIA S. BUCCA - CIG: Z0C0D252BC	20.518,24
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN'AREA PER ATTIVITA' ALL'APERTO A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA, NONCHE' DELLA SCUOLA MATERNA E DELL'ASILO NIDO LIMITROFI - CIG: 5534386FCA	67.141,36
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VIA CUCUGLIATA ALLA FRAZIONE CATTAFI - CIG: 5534459C09	46.833,55
COSTRUZIONE DI UN TRATTO DI FOGNATURA COMPRESO DI ALLACCI ALLE SINGOLE ABITAZIONI IN VIA BEATO ANTONIO FRANCO (STRADA PROVINCIALE N. 66) - C.U.P. D61B14000180004 - CIG 58476598DB	39.938,66
LAVORI PER IL RECUPERO AMBIENTALE-RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA DEL BORGO VERGA DI INTERESSE STORICO CULTURALE SITO NELLA FRAZIONE CATTAFI DEL COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA RICADENTE NELL'AREA AD ELEVATO RISCHIO AMBIENTALE DEL COMPENSORIO DEL MELA - INTERVENTI DI COMPLETAMENTO FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA ACCESSIBILITA' AL BORGO VERGA - C.U.P.: D61B13000710001 - CIG: 577739050C	46.764,59
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VIA CUCUGLIATA ALLA FRAZIONE CATTAFI" - II LOTTO - CIG: ZC416003BF	36.330,86
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO - FASE - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALLA FRAZIONE DI OLIVARELLA - 2° STRALCIO - CODICE CUP: D61E15000460001 CODICE CIG: 64641934D0	662.114,81
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ED IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PIANO TERRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALLA FRAZIONE DI OLIVARELLA" - CIG: 6320764B73	66.245,43
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA DUOMO NEL COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)" - CIG:6150574E37 - CUP: D61B14000460005	811.251,43
LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALLA FRAZIONE DI OLIVARELLA - SISTEMAZIONE AREA ESTERNA - CIG ZE315A7E6C	5.000,00

LAVORI DI SMONTAGGIO, TRASPORTO A DEPOSITO E SUCCESSIVA RICOLLOCA- ZIONE DI 8 KW DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO SULLA COPERTURA DELLA SCUOLA MATERNA DELLA FRAZIONE DI CATTAFI - CIG: ZF615B05F2	2.300,00
INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA" DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO URBANISTICO NEL BORGO ANTICO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA - CIG: 62807059B8 – CUP D63D15000660006	67.072,09
RISTRUTTURAZIONE EX ASILO FONDAZIONE LUCIFERO LAZZARINI PER ESSERE ADIBITO, IN VIA TEMPORANEA, A CASERMA DEI CARABINIERI. - CUP: D69D15001710004 - CIG. 683857067C	242.339,05
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT DI SAN FILIPPO DEL MELA ADIACENTE GLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI" - CUP: D69D15001720001 - CIG: 6642088868	193.298,58
CONFERIMENTO INCARICO PER LO STUDIO GEOLOGICO-TECNICO E PER LE INDAGINI GEOGNOSTICHE A CORREDO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA	4.380,43
LAVORI DI RICOSTRUZIONE DEL RILEVATO COLLOCATO LUNGO LA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI ARCHI E LA ZONA INDUSTRIALE ASI, OGGI IRSAP - CUP: D63D15001970007 – CIG: 7043774230	102.726,07
SERVIZIO PER LA ESECUZIONE DI "INDAGINI GEOTECNICHE ED AMBIENTALI IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLA DISCARICA DISMESSA DI C/DA SANT'AGATA NELLA FRAZIONE DI CATTAFI NEL COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME). CUP: D68I15000040002 – CIG: 680272496D	26.455,00
INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE DI LABORATORIO RELATIVE AL PROGETTO PER I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA FOGNATURA CATTAFI LUNGO SAIA ARCHI" - CODICE CIG: ZA918AA102	9.798,90
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI RIGUARDANTI GLI IMPIANTI ELETTRICI, GLI IMPIANTI TERMICI E LE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI DA ADOTTARE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA. – SCUOLA INFANZIA CATTAFI", C.I.G. Z92165404C	31.842,47
COMPLETAMENTO DEL BABY PARK ADIACENTE PIAZZALE PERTINI – CIG: 693094089E	33.845,72
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLA VIA CUCUGLIATA ALLA FRAZIONE CATTAFI - III LOTTO. – CUP: D64E16000950004 - CIG. 6933500932	53.870,59
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DI ALCUNE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE - CUP: D62C15000140007 – CIG 70669832DC (<u>CONSEGNATI NEL 2018</u>)	229.086,24

ANNO 2018

OGGETTO LAVORI	IMPORTO
OPERE DI COMPLETAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO URBANISTICO NEL BORGO ANTICO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA – CUP: D63D15000660006 – CIG: 7353580E2C <u>(INDETTA GARA)</u>	663.016,63

• Gestione del territorio:

Nel periodo considerato l'Ente, per mezzo dell'Ufficio Tecnico ha rilasciato un numero complessivo di 50 Concessioni Edilizie/ Permessi di costruire e nello specifico:

- dal 01/06/2013 al 31/12/2013 n. 11
- anno 2014 n. 12
- anno 2015 n. 9
- anno 2016 n. 10
- anno 2017 n. 8

Il titolo abilitativo " Concessione Edilizia" è stato denominato " Permesso di Costruire " a far data dall'entrata in vigore della Legge 16/2016 del 10/08/2016.

Il tempo di rilascio per ogni concessione Edilizia / Permesso di Costruire è stato mediamente di mesi 6, considerati i tempi per la trasmissione delle integrazioni richieste alle ditte.

• Istruzione pubblica:

L'offerta formativa relativa alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado è garantita dalla presenza sul territorio dell'istituto Comprensivo San Filippo del Mela mentre per quanto riguarda la Scuola Secondaria di secondo grado, la popolazione scolastica del comune, si avvale degli istituti presenti sul territorio dei Comuni limitrofi.

Per gli studenti della scuola dell'obbligo, viene garantito il servizio di trasporto scolastico gratuito, effettuato con mezzi e personale interno dell'Ente. Per gli studenti delle Scuole Superiori, viene parimenti garantita la gratuità del servizio ma a far data dall'anno scolastico 2015/2016 viene previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute dalle famiglie a seguito presentazione dei titoli viaggio.

Il servizio di Refezione Scolastica, è affidato a Ditte esterne individuate con procedura di gara ristretta, assegnata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e che utilizzano strutture e attrezzature dell'Ente. Il numero degli iscritti è diminuito, passando da n. 211 iscritti dell'anno 2013 a n. 152 iscritti dell'anno 2017. La diminuzione degli iscritti è legata alla diminuzione delle nascite.

L'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili è stata garantita con affidamento del servizio a ditte esterne, anche in questo caso individuate con procedura di gara ristretta, assegnata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad integrazione del supporto fornito dalle istituzioni scolastiche.

La biblioteca comunale ha perseguito negli anni di riferimento la propria funzione culturale, offrendo al pubblico la possibilità di usufruire del patrimonio librario in essa contenuto. In questi anni le collezioni librarie hanno avuto un incremento costante.



- Ciclo dei rifiuti:

L'Ente nel periodo di riferimento ha gestito direttamente il servizio di Igiene Urbana che dal 2005 veniva svolto dall'ATO ME 2 S.p.A., oggi in liquidazione. La raccolta differenziata con il sistema "porta a porta", iniziata nell'anno 2014, in varie fasi e per frazioni, è stata completata su tutto il territorio comunale nel Giugno 2016.

Questo Ente ha provveduto, secondo quanto previsto nell'accordo quadro ANCI/ CONAI 2016/2019, ad effettuare convenzioni con COMIECO per la carte e cartone, con COREPLA per la plastica e con COREVE per il vetro ed alluminio, al fine di potere usufruire dei ricavi provenienti dalla raccolta de quo.

Per la gestione del Servizio di Igiene ambientale è stato costituito il consorzio ARO Valle del Mela composto dai Comuni di: San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela, Meri, Monforte San Giorgio, San Pier Niceto e Condò il cui capo fila risulta essere il Comune di San Filippo del Mela.

Il servizio in questione è stato affidato, a seguito di gara d'appalto, sulla base del piano d'ambito dell'ARO Valle del Mela, per il periodo di 7 anni alla ditta R.T.I. Caruter – Multiecoplast, giusto contratto d'appalto stipulato in data 15/03/2018.

Alla fine dell'anno 2017 la percentuale su base annua della raccolta differenziata è pari al 57% di media e per l'anno 2018 si punta a migliorare tale percentuale.

- Sociale:

L'Assistenza domiciliare Anziani è garantita da ditta esterna individuata con procedura di gara ristretta, assegnata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che garantisce un tipo di assistenza specialistica; un tipo di assistenza più "leggera" che si limita a supportare gli anziani nelle loro attività giornaliere e espletata dagli operatori del Servizio Civile.

Il Servizio Asilo Nido viene effettuato con personale dell'Ente e nelle proprie strutture e ha garantito assistenza per una media di 36 bambini per anno dall'anno scolastico 2013/2014 al 2016/2017 mentre per l'anno 2017/2018 gli iscritti risultano essere n. 32 -

- Turismo:

Nel periodo considerato il Comune ha fornito la collaborazione ed il supporto alle associazioni di San Filippo del Mela per l'organizzazione dei loro eventi ed ha patrocinato diverse iniziative. Fra le altre possiamo ricordare dal 2013 al 2015 la realizzazione di una "FIERA DEGLI ANTICHI MESTIERI" patrocinata dal Comune nella frazione di Olivarella, con stand dedicati agli antichi mestieri e con l'esibizione del gruppo di musica tradizionale siciliana e dialettale "I Malanova".

Nel 2016 e nel 2017, questo Ente ha concesso il patrocinio oneroso per la realizzazione della manifestazione "Carnevale Cattafese" svoltasi nella borgata di Cattafi con allestimento di mostre fotografiche, esposizioni di opere artistiche di vario genere, quali artigianato locale, antichi mestieri, con balli, e con la partecipazione di musicisti e cantastorie con strumenti dell'antica tradizione popolare. La manifestazione ha riscontrato una numerosa partecipazione di pubblico.

Nel 2014 è stato realizzato anche un progetto dedicato ai bambini "IL TRENINO DELLA FELICITA" un mondo magico, fantastico e colorato.

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

Questo Comune non rientra tra gli enti soggetti obbligatoriamente a questo tipo di controllo.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Il Comune di San Filippo del Mela è dotato di un sistema di valutazione e misurazione della performance ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 150/2009, contenuto nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che consente di assicurare standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e

della performance sia organizzativa che individuale.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti tramite la crescita della professionalità dei dipendenti e la valorizzazione del merito di ciascuno secondo il principio di pari opportunità.

La performance è misurata e valutata con riferimento:

- all'amministrazione nel suo complesso;
- alle aree in cui si articola;
- ai singoli dipendenti.

Il sistema di misurazione e valutazione ha come obiettivo l'annuale valutazione dei risultati dell'attività dell'Ente articolata nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi assegnati e la distribuzione delle risorse;
- monitoraggio ed eventuale correzione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti in base a criteri di valorizzazione del merito secondo le modalità indicate dalla contrattazione collettiva cui spetta la disciplina del trattamento economico del personale dipendente;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico -amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti ed ai destinatari dei servizi tramite pubblicazione sul sito istituzionale del comune.

La funzione e la valutazione della performance è affidata:

- all'Organismo di Valutazione, cui compete la valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Responsabili di Area;
- ai Responsabili di Area, cui compete la valutazione del personale assegnato alla propria area;

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individua:

1. le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
2. le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL e succ. mod. ed int., le relative disposizioni si applicano agli Enti Locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli Enti Locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal D.Lgs. n. 118/2011 e succ. mod. ed int.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 42 del 27/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, sono state individuate le società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di San Filippo del Mela nei seguenti soggetti:

- ATOME2 S.p.A. in liquidazione
- TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società consortile S.p.A.
- SRR Messina Area Metropolitana Società Consortile S.p.A.
- SO.GE.PA.T. Società Gestione Patto Territoriale Messina S.r.L.

e nello stesso tempo si è dato atto che non vi sono organismi, enti e società partecipanti da includere nel "Perimetro di Consolidamento" del Comune di San Filippo del Mela ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato ex art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Successivamente con Delibera di C.C. n. 50 del 24/10/2017, esecutiva ai sensi di Legge, si è preso atto della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 42 del 27/09/2017 di cui sopra e, di conseguenza, si è dato atto che non veniva dato corso alla redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2016 in quanto non vi sono organismi, enti e società partecipanti da includere nel "Perimetro di Consolidamento" del Comune di San Filippo del Mela.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto della Gestione 2017 e pertanto i dati contabili riferiti all'esercizio 2017 sono provvisori e potrebbero subire variazioni a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2017 e del Riaccertamento dei residui attivi e passivi»:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	6.049.533,55	6.152.979,89	5.893.492,88	6.188.040,73	5.797.612,42	-4,16 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	878.097,94	647.392,09	1.541.978,20	255.138,84	1.223.004,81	39,27 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	900.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	6.927.631,49	7.700.371,98	7.685.471,08	6.443.179,57	7.020.617,23	1,34 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.501.262,18	5.408.122,02	5.246.591,79	5.099.733,07	5.400.612,29	-1,82 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	887.256,85	1.960.695,00	2.000.343,77	1.676.180,45	2.043.445,74	130,31 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	180.120,75	191.991,15	223.894,92	173.612,26	182.364,24	1,24 %
TOTALE	6.568.639,78	7.560.808,17	7.470.830,48	6.949.525,78	7.626.422,27	16,10 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	669.810,38	660.691,92	5.624.638,23	1.927.683,53	3.858.016,42	475,98 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	669.810,38	660.691,92	5.624.638,23	1.927.683,53	3.858.016,42	475,98 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	6.049.533,55	6.152.979,89	5.893.492,88	6.188.040,73	5.797.612,42
Spese titolo I	5.501.262,18	5.408.122,02	5.246.591,79	5.099.733,07	5.400.612,29
Rimborso prestiti parte del titolo III	180.120,75	191.991,15	223.894,92	173.612,26	182.364,24
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	711.954,33	561.062,64	473.329,92
SALDO DI PARTE CORRENTE	368.150,62	552.866,72	423.006,17	914.695,40	214.635,89

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	878.097,94	647.392,09	1.541.978,20	255.138,84	1.223.004,81
Entrate titolo V **	0,00	900.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	878.097,94	1.547.392,09	1.791.978,20	255.138,84	1.223.004,81
Spese titolo II	887.256,85	1.960.695,00	2.000.343,77	1.676.180,45	2.043.445,74
Differenza di parte capitale	-9.156,91	-413.302,91	-208.365,57	-1.421.041,61	-820.440,93
Entrate correnti destinate a investimenti	380,52	63.384,80	0,00	300.940,68	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	12.008,53	350.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	2.238.608,82	2.015.261,09	840.500,12
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.230,14	81,89	-208.365,57	-1.060.100,93	-820.440,93

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	3.955.902,78	3.894.099,39	8.576.467,83	4.877.258,58	6.842.439,29
Pagamenti	(-)	5.085.225,65	4.907.275,30	9.648.553,57	5.984.207,17	7.429.159,42
Differenza	(=)	-1.129.322,87	-1.013.175,91	-1.072.085,74	-1.106.948,59	-586.720,13
Residui attivi	(+)	3.641.539,09	4.466.964,51	4.733.641,48	3.493.604,52	4.036.194,28
Residui passivi	(-)	2.153.224,51	3.314.224,79	3.446.915,14	2.893.002,14	4.057.218,25
Differenza	(=)	1.488.314,58	1.152.739,72	1.286.726,34	600.602,38	-21.023,97
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	561.062,64	473.329,92	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	2.015.261,09	840.500,12	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	358.991,71	139.563,81	214.640,60	-506.346,21	-607.744,10

Risultato di amministrazione, di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	161.547,15	156.660,05	3.453.949,74	4.555.703,85	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	26.845,82	170.784,68	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	4.224.203,33	5.107.362,75	2.463.626,73	1.662.660,71	0,00
Totale	4.385.750,48	5.264.022,80	5.944.422,29	6.389.149,24	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.708.466,37	1.292.662,69	1.134.486,61	1.525.341,41	1.452.532,93
Totale residui attivi finali	8.669.731,58	10.023.910,09	11.324.279,40	10.965.872,29	11.838.514,06
Totale residui passivi finali	5.992.447,47	6.052.549,98	3.938.019,99	4.788.234,42	6.164.984,36
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	561.062,64	473.329,92	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	2.015.261,09	840.500,12	0,00
Risultato di amministrazione	4.385.750,48	5.264.022,80	5.944.422,29	6.389.149,24	7.126.062,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	5.266,32
Spese di investimento	12.008,53	350.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.008,53	350.000,00	0,00	60.000,00	5.266,32

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.210.061,34	700.491,16	0,00	36.553,73	2.173.507,61	1.473.016,45	1.381.428,09	2.854.444,54
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.331.853,95	786.100,43	0,00	130.317,40	1.201.536,55	415.436,12	925.133,53	1.340.569,65
Titolo 3 - Extratributarie	2.926.033,09	793.104,42	0,00	59.180,13	2.866.852,96	2.073.748,54	631.995,84	2.705.744,38
Parziale titoli 1+2+3	6.467.948,38	2.279.696,01	0,00	226.051,26	6.241.897,12	3.962.201,11	2.938.557,46	6.900.758,57
Titolo 4 - In conto capitale	1.002.963,11	80.617,56	0,00	15.812,21	987.150,90	906.533,34	667.736,18	1.574.269,52
Titolo 5 - Accensione di prestiti	17.720,72	0,00	0,00	0,00	17.720,72	17.720,72	0,00	17.720,72
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	213.627,83	33.942,87	0,00	37.947,64	175.680,19	141.737,32	35.245,45	176.982,77
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.702.260,04	2.394.256,44	0,00	279.811,11	7.422.448,93	5.028.192,49	3.641.539,09	8.669.731,58

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.260.150,73	783.688,67	0,00	192.392,26	2.067.758,47	1.284.069,80	1.232.709,13	2.516.778,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.182.114,55	623.782,86	0,00	96.900,99	3.085.213,56	2.461.430,70	845.979,87	3.307.410,57
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	177.019,39	82.935,28	0,00	361,65	176.657,74	93.722,46	74.535,51	168.257,97
Totale titoli 1+2+3+4	5.619.284,67	1.490.406,81	0,00	289.654,90	5.329.629,77	3.839.222,96	2.153.224,51	5.992.447,47

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	5 262 841,37	359.245,92	0,00	0,00	5.262.841,37	4.903.595,45	1.140.552,90	6.044.148,35
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.118.430,31	1.009.655,16	0,00	135,00	1.118.295,31	108.640,15	1.136.460,75	1.245.100,90
Titolo 3 - Extratributarie	2.566.809,19	758.076,03	0,00	2.666,36	2.564.142,83	1.806.066,80	583.588,57	2.389.655,37
Parziale titoli 1+2+3	8.948.080,87	2.126.977,11	0,00	2.801,36	8.945.279,51	6.818.302,40	2.860.602,22	9.678.904,62
Titolo 4 - In conto capitale	1.462.563,48	661.405,58	0,00	0,00	1.462.563,48	801.157,90	1.161.999,37	1.963.157,27
Titolo 5 - Accensione di prestiti	499.308,65	338.335,10	0,00	0,00	499.308,65	160.973,55	0,00	160.973,55
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	55.919,29	34.033,36	0,00	0,00	55.919,29	21.885,93	13.592,77	35.478,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.965.872,29	3.160.751,15	0,00	2.801,36	10.963.070,93	7.802.319,78	4.036.194,28	11.838.514,14

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.732.328,98	1.075.301,95	0,00	25.777,62	1.706.551,36	631.249,41	1.964.361,64	2.595.611,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.795.750,54	1.381.546,52	0,00	7.851,19	2.787.899,35	1.406.352,83	2.016.386,14	3.422.738,97
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	78.967,92	78.937,97	0,00	0,00	78.967,92	29,95	0,00	29,95
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	181.186,98	111.053,06	0,00	0,00	181.186,98	70.133,92	74.531,49	144.665,49
Totale titoli 1+2+3+4	4.788.234,42	2.646.839,50	0,00	33.628,81	4.754.605,61	2.107.766,11	4.055.279,27	6.163.045,38

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.098.067,08	859.198,63	790.981,50	1.514.594,16	5.262.841,37
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	26.658,84	0,00	26.114,17	1.065.657,30	1.118.430,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	999.688,43	421.264,27	473.643,90	672.212,59	2.566.809,19
Totale	3.124.414,35	1.280.462,90	1.290.739,57	3.252.464,05	8.948.080,87
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	213.429,79	18.700,00	1.026.131,47	204.302,22	1.462.563,48
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	17.720,72	481.587,93	0,00	0,00	499.308,65
Totale	3.355.564,86	1.780.750,83	2.316.871,04	3.456.766,27	10.909.953,00
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	7.532,41	1.536,98	10.011,65	36.838,25	55.919,29
Totale generale	3.363.097,27	1.782.287,81	2.326.882,69	3.493.604,52	10.965.872,29

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	3.310,48	2.210,18	281.558,37	1.445.249,95	1.732.328,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	142.278,31	77.700,09	1.319.252,34	1.256.519,80	2.795.750,54
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	78.967,92	78.967,92
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	64.856,07	2.825,73	1.240,71	112.264,47	181.186,98
Totale generale	210.444,86	82.736,00	1.602.051,42	2.893.002,14	4.788.234,42

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	48,76 %	40,32 %	47,92 %	48,55 %	42,53 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto, indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune di San Filippo del Mela nel periodo considerato ha sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità interno e/o pareggio di bilancio.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.006.156,48	826.035,73	1.534.044,58	1.560.149,63	1.387.537,37
Popolazione residente	7312	7187	7115	7048	7006
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	137,60	114,93	215,60	221,36	198,04

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,942 %	0,922 %	0,990 %	0,799 %	0,688 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune di San Filippo del Mela nel periodo considerato non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.649.791,56
Immobilizzazioni materiali	13.497.987,76		
Immobilizzazioni finanziarie	-144.948,65		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.726.765,04		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.945.955,14
Disponibilità liquide	1.933.939,61	Debiti	3.443.326,70
Ratei e risconti attivi	25.329,64	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	23.039.073,40	TOTALE	23.039.073,40

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	24.477,93	Patrimonio netto	11.901.344,76
Immobilizzazioni materiali	15.250.768,38		
Immobilizzazioni finanziarie	30.801,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	10.495.180,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	12.561.352,65
Disponibilità liquide	1.921.748,60	Debiti	3.272.800,60
Ratei e risconti attivi	12.522,05	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	27.735.498,01	TOTALE	27.735.498,01

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2016 (3) (6) (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		5.685.556,09
B) Costi della gestione, di cui:		4.772.948,52
quote di ammortamento d'esercizio		351.195,50
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		22,96
D.21) Oneri finanziari		25.272,76
E) Proventi e Oneri straordinari		259.541,44
Proventi		0,00
insussistenze del passivo		4.402,60
Sopravvenienze attive		255.138,84
Plusvalenze patrimoniali		251.585,14
Oneri		251.585,14
Insussistenze dell'attivo		0,00
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		0,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	895.314,07

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L. 266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00	36.146,85	44.913,37	0,00	32.457,88
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	36.146,85	44.913,37	0,00	32.457,88

ESECUZIONE FORZATA (2) (Dati in euro)	2013	2014	2015	2016	2017
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono altri debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) (*)	1.332.053,20	1.322.053,20	1.332.053,20	1.322.053,20	1.322.053,20
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.296.891,54	1.279.659,76	1.290.139,47	1.277.598,01	1.109.517,06
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,57 %	23,66 %	24,59 %	25,05 %	20,54 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	293,62	298,57	300,37	303,04	292,95

(*) Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	133	131	132	131	135

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
Il Comune di San Filippo del Mela nel periodo considerato non ha fatto ricorso a lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:
Nel periodo di riferimento nessuna spesa è stata sostenuta per tali tipologie contrattuali.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Fattispecie non presente.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

Il Comune di San Filippo del Mela ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata conformemente ai vincoli imposti dalla normativa vigente in materia:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	194.162,68	189.820,21	192.405,16	167.419,64	167.419,64

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Il Comune di San Filippo del Mela non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007 in quanto nel periodo di riferimento non sono stati esternalizzati servizi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

In seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005, si evidenzia quanto segue

- Relativamente al Rendiconto della gestione 2014 l'Ente è stato oggetto di richiesta notizie e chiarimenti da parte della Corte dei Conti, la quale, con nota protocollo n. 0012090-19/12/2016.SC_SIC-R07A-P, comunica la conclusione dell'istruttoria ritenendo di non dovere procedere ad ulteriori approfondimenti, limitandosi ad evidenziare alcune criticità riscontrate in fase di istruttoria ed invitando gli organi competenti alla loro riconduzione entro parametri di regolarità e sana gestione per gli esercizi futuri.
- Relativamente al Rendiconto della gestione 2015 e 2016, con nota 0002149-07/03/2018-SC_SIC-R07A-P sono pervenute all'Ente, da parte della Corte di Conti, richieste di notizie e chiarimenti, relativamente al riaccertamento straordinario dei Residui, al Questionario - Rendiconto 2015 e al Questionario - Bilancio di Previsione 2016.
A seguito di tali richieste, si è provveduto ad inoltrare prontamente i dati e le informazioni richieste e si è in attesa della deliberazione della Corte.
- Relativamente al Rendiconto della gestione 2016, con nota 0002153-07/03/2018-SC_SIC-R07A-P sono pervenute all'Ente, da parte della Corte di Conti, richieste di notizie e chiarimenti.
A seguito di tali richieste, si è provveduto ad inoltrare prontamente i dati e le informazioni richieste e si è in attesa della deliberazione della Corte.

- Attività giurisdizionale:

Nel periodo di riferimento, il Comune di San Filippo del Mela non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Il Comune di San Filippo del Mela non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Al fine della razionalizzazione della spesa, si è provveduto ad applicare il Piano Triennale di Razionalizzazione 2014/2016 per il contenimento delle spese di funzionamento approvato con delibera di G.M. n. 95 del 23/07/2014.

Attraverso le relazioni a consuntivo predisposte annualmente è stato possibile riscontrare la corretta applicazione del piano e i risparmi conseguiti relativamente ai costi sostenuti per il materiale di consumo: carta, toner e carburante per i quali si è provveduto ad acquisti tramite MEPA come da prospetto che segue:

	2013	2014	2015	2016	% di Risparmio
Acquisto Toner e Stampanti	€ 2.032,00	€ 1.935,36	€ 665,63	€ 898,66	55%
Acquisto carta in risma	€ 2.215,00	€ 2.062,62	€ 1.950,05	€ 1.317,54	40%
Acquisto carburante	€ 12.309,00	€ 11.791,00	€ 9.813,40	€ 7.918,20	35%
Manutenzione Automezzi	€ 8.241,40	€ 7.434,72	€ 7.882,06	€ 6.546,75	20%

Nel periodo di riferimento anche i costi per l'energia elettrica sono stati oggetto di monitoraggio per la cui fornitura si è provveduto mediante stipula di convenzioni CONSIP.

Con delibera di G.M. n. 60 del 03/04/2017 è stato approvato il piano triennale 2017/2019 per la razionalizzazione e il contenimento delle spese di funzionamento. La corretta applicazione e i risparmi conseguiti saranno evidenziati nella relazione a consuntivo per l'anno 2017.

Un progressivo miglioramento si è avuto negli affidamenti degli incarichi legali in quanto si è proceduto sulla base di apposita convenzione con richiesta di parcella preventiva e riduzione delle tariffe rispetto a quelle del D.M. n. 55/2014



PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

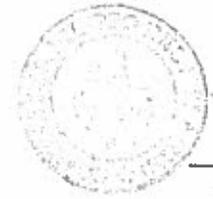
NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
SO.GE.PAT, S..R.L.	E' stato autorizzata la cessione delle quote di partecipazione	12/11/2015 delibera di C.C. n. 41	In corso

Tale relazione di fine mandato del COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA, redatta dal Responsabile dell'Area Gestione Risorse, viene trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per la richiesta certificazione da inviare successivamente alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo unitamente alla certificazione. La relazione di fine mandato e la certificazione dell'Organo di Revisione Contabile saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune entro 7 (sette) giorni dalla data di certificazione con l'indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

li 09 Aprile 2018



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DOTT. ING. ALFREDO BIANCUZZO

[Handwritten signature of Alfredo Biancuzzo]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 18 APR 2018

L'organo di revisione economico finanziario (1)

DOTT. ANTONIO ITALIANO
[Handwritten signature of Antonio Italiano]

DOTT. PIERO CASTELLI
[Handwritten signature of Piero Castelli]

DOTT. ALFIO RUSSO
[Handwritten signature of Alfio Russo]

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti